



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



COD. FISC. 83004740276 **"GINO LUZZATTO"** COD. SCUOLA VEIS012006

COD. UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA **UFUARY**

PERITO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - PERITO PER IL TURISMO - TECNICO AZIENDALE - TECNICO SOCIO SANITARIO - SERALE PER TECNICO SOCIO SANITARIO
EUCIP - IC DL

Via Galileo Galilei 5 – 30026 Portogruaro (VE) - infoline 042174815 - 042171202 - fax 0421760560
luzzatto@isisluzzatto.gov.it www.isisluzzatto.gov.it - veis012006@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V D SS

Indirizzo di studio: Servizi socio sanitari

Anno Scolastico 2016-2017

PROFILO PROFESSIONALE

Il "Tecnico per i servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Omissis

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha individuato gli obiettivi educativi trasversali, che sono stati in linea di massima raggiunti. Ha provveduto pure all'individuazione dei metodi e dei mezzi di insegnamento, delle tipologie di verifica nonché degli spazi in cui doveva essere svolta l'attività didattica, ai quali tutti i docenti si sono adeguati.

Lo svolgimento dei programmi è avvenuto sulla base dei piani di lavoro delle singole discipline. L'attività di recupero delle insufficienze è stata organizzata attraverso l'attivazione dello sportello didattico (per le discipline alle quali tale strumento è stato consentito), ed il lavoro in classe o domestico.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'attuale anno scolastico la classe ha aderito, nella sua interezza o con una rappresentanza, alle seguenti iniziative:

- Viaggio di istruzione a Barcellona
- Uscita didattica a Trieste e Basovizza (risiera San Sabba, foiba di Basovizza)
- Partecipazione a giornate di orientamento universitario
- Visione del film "Fango e gloria" di L. Tiberi, in occasione delle celebrazioni del 4 Novembre
- Partecipazione all'incontro con l'artista Davide Toffolo per il progetto "Oltre il filo", presso ITIS Da Vinci, alla mostra del progetto stesso presso il Collegio Marconi di Portogruaro
- Conferenza "La solidarietà non ha età" con associazione AUSER
- Progetto educazione alla memoria: partecipazione alle iniziative per la celebrazione della giornata della memoria
- Visione guidata dello spettacolo cine-teatrale IL DOVERE DELLA MEMORIA in occasione della celebrazione del 25 Aprile.
- Conferenza "Legalità e mafie nel nord est"
- Partecipazione alla conferenza sulla riforma costituzionale con il dott.Lazzaro
- Teatro in lingua inglese "A Midsummer Night's Dream", presso Teatro Russolo di Portogruaro
- Attività di rafting sul fiume Brenta

Nel corso del triennio gli studenti inoltre hanno svolto stage, in strutture per diversamente abili, anziani e bambini oltre ad altre attività di volontariato organizzate dall'Istituto. Ha inoltre partecipato a numerosi concorsi ottenendo buoni risultati (solo in quarta ad esempio hanno vinto primo premio concorso AVIS 2015-2016, secondo premio Consiglio comunale 2015-2016, terzo

premio Concorso fotografico “Distruzione e rinascita- il rapporto uomo ambiente)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di misurazione e di valutazione, tutti i docenti si sono attenuti ai criteri esposti nel PTOF.

Per la misurazione e valutazione del profitto, i docenti hanno utilizzato

- prove oggettive semi-strutturate e strutturate;
- quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica;
- colloqui relativi alle singole materie, o pluridisciplinari;

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state svolte le simulazioni della prima prova di Italiano in data 8 maggio 2017, e una simulazione della seconda prova di igiene e cultura medico-sanitaria in data 3 maggio 2017.

È inoltre programmata un'altra simulazione simulazioni per il giorno 25 maggio 2017 della seconda prova d'esame.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 2 simulazioni della terza prova scritta, come di seguito specificate:

Data	Discipline coinvolte	Strumenti concessi
07/02/2017	a) Scienze motorie e sportive b) Lingua inglese c) Psicologia d) Storia	Dizionario della lingua italiana Dizionario bilingue inglese Dizionario monolingue inglese
06/04/2017	a) Psicologia b) Diritto e legislazione socio-sanitaria c) Matematica d) Seconda lingua straniera	Dizionario della lingua italiana Calcolatrice non programmabile e non grafica Dizionario bilingue per la seconda lingua (spagnolo e tedesco)

E' inoltre prevista una terza simulazione di terza prova per il giorno 19/05/2017 (il cui testo non è allegato al presente documento, ma verrà successivamente allegato al fascicolo)

Il tempo concesso per la terza prova scritta è stato di 180 minuti per ciascuna simulazione.

In tutte le occasioni il Consiglio di classe ha prescelto la tipologia B.

Per i testi e le griglie di valutazione adottate si rimanda alle schede allegate.

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito scolastico si prenderà in considerazione la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'allievo.

All'interno della banda di oscillazione del credito attribuito, prevista in base alla media dei voti, si tiene conto:

- interesse, impegno, partecipazione e frequenza all'attività didattica;
- partecipazione a eventuali attività complementari ed integrative, ritenute coerenti con il tipo di

corso cui si riferisce l'esame.

Per l'attribuzione del credito formativo si prenderanno in considerazione esperienze documentate acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscono comunque alla crescita culturale dell'allievo, ritenute coerenti con il tipo di corso seguito.

RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

DOCENTE: BULIAN MARTINA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Libro di testo adottato: “L’operatore socio-sanitario Diritto e Legislazione socio sanitaria” di E. Maliverni B. Tornari, Ed. Scuola & Azienda

Programma svolto

Modulo 1: LE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il sistema delle autonomie locali

Il Testo Unico degli Enti Locali

Federalismo cooperativo

Regione: organizzazione, autonomia legislativa, funzioni, altri ambiti di autonomia

Il Comune

La Provincia (cenni), la città metropolitana

Il sistema dei controlli

Le reti sociali. L’integrazione socio-sanitaria e tipologie

Legge 328/2000

Modulo 2: LA QUALITA’

Concetto di qualità

La gestione della qualità

Il Servizio Sanitario Nazionale

I livelli essenziali di assistenza e delle prestazioni assistenziali

La qualità nei servizi sanitari e socio-assistenziali

La qualità e l’accreditamento sanitario

Accreditamento strutture sanitarie e socio assistenziali

Modulo 3: L’IMPRENDITORE E L’AZIENDA

L’imprenditore e l’impresa

L’imprenditore agricolo (e agrituristico)

L’imprenditore commerciale

Il piccolo imprenditore

L’azienda

I segni distintivi dell’azienda

Modulo 4: LE SOCIETA’

Definizione di società

La società semplice

La S.n.c. e la S.a.s.
La S.p.a. e la S.r.l.
Le cooperative e le mutue assicuratrici
Le onlus
Le cooperative sociali
Le ONG

Modulo 5: LE STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE

Residenze socio-sanitarie: caratteristiche
RSA: servizi erogati, giornata tipo, regolamento interno, partecipazione della famiglia
Le strutture intermedie
Le attività del O.S.S.
Il codice deontologico

Modulo 6: LA PRIVACY

Il diritto alla privacy
Il diritto alla riservatezza

Abilità

Distinguere gli organi e le funzioni degli Enti Territoriali e le diverse tipologie di controllo sugli stessi.

Individuare le caratteristiche fondamentali del SSN e del sistema socio-assistenziale

Saper da dove attingere alla normativa di riferimento per i LEA

Comprendere ed individuare i caratteri che qualificano l'imprenditore, distinguere l'imprenditore commerciale dal piccolo imprenditore e dall'imprenditore agricolo.

Illustrare il regime giuridico dell'impresa familiare.

Comprendere ed illustrare le regole che disciplinano la cessione dell'azienda.

Riconoscere le analogie e le differenze delle diverse tipologie di impresa collettiva.

Riconoscere i caratteri della società per azioni, definendone i modi costituzione.

Comprendere ed illustrare le competenze e le responsabilità dei diversi organi sociali.

Individuare le specifiche finalità delle società cooperative e mutualistiche

Comprendere le caratteristiche della RSA, quali servizi vengono erogati, l'importanza dei regolamenti e il ruolo dell'operatore socio sanitario.

Distinguere i dati personali che devono essere tutelati in base alla normativa sulla privacy.

Competenze

Partecipare alla realizzazione di azioni in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Cooperare nella gestione di azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitarne l'accesso e l'utilizzazione autonoma di servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Collaborare nella gestione di strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.

Comportarsi in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle RSA

Metodologie e strumenti

Lezione frontale partecipata

Libro di testo

Analisi casi concreti
Schemi di sintesi
Lavoro di gruppo

Tipologie di verifica

Verifiche di tipo formativo e sommativo
Verifiche scritte e orali
Quesiti a risposta aperta o multipla

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata svolta maggiormente in itinere, ma anche attraverso sportello per alcuni studenti. Gli argomenti non recepiti sono stati riesaminati, procedendo anche alla stesura di schemi e tabelle.

DISCIPLINA: CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: MONDILLO DOMENICO

Libro di testo adottato: S. Barbone- P. Alborino “ Igiene e cultura medico sanitaria”

Organizzazione dei servizi socio-sanitari Franco Lucisano editore

Altri sussidi didattici: - A. Bedendo “ Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia.

Programma svolto (anche i contenuti da svolgere dopo il 15 maggio)

MOD 1: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E DELLE RETI INFORMAL

- Il Servizio Sanitario Nazionale.

L'accesso alle prestazioni sanitarie: scelta del medico, visite urgenti, assistenza specialistica, i ricoveri ospedalieri, prescrizione dei farmaci.

I servizi sociali e socio-sanitari: i livelli essenziali delle prestazioni sociali, segretariato sociale, consultorio familiare, SerT, dipartimento di salute mentale, neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.

L'assistenza agli anziani: assistenza domiciliare, centri diurni, RSA, ADI, residenze sociali assistite, case riposo, case albergo, comunità alloggio, case famiglia.

Il concetto di rete: Le fasi della presa in carico. Il gruppo operativo e il lavoro di rete.

MOD 2: IL PROGETTO

- La legge quadro 328/2000. Progetto individuale nella legge 328/2000. Perché si elabora un progetto. Caratteristiche delle diverse fasi in cui si articola un progetto. Le diverse denominazioni dei progetti personalizzati, PEI, PAI, PRI. Lavorare per progetti. Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani in particolare affetti da demenze

MOD 3: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

- Competenze e ambito di intervento di: assistente sociale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, ASA, assistente sanitario, logopedista, infermiere professionale, fisioterapista.

MOD 4: I DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di diversamente abili.

Ritardo mentale, quoziente intellettivo e deficit cognitivi

Paralisi cerebrale infantile, progetto individuale per P.C.I.

Sclerosi multipla

Cause di disabilità : prenatali, perinatali e postnatali, distrofia muscolare di Duchenne, di Becker, miotonica.

Sindrome di Down, anomalie dei cromosomi sessuali (Turner, Klinefelter, X-fragile)

MOD 5: LA SENESCENZA

- L'invecchiamento nella società attuale. Teorie sul processo di invecchiamento. L'invecchiamento di organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, sistema nervoso e organi di senso. Patologie dell'anziano: malattie cardiovascolari, cardiopatie ischemiche, malattie cerebrovascolari, infezioni delle vie aeree, BPCO, enfisema polmonare, tumore polmonare, patologie gastroenteriche, cancro del colon e del retto, calcolosi biliare e pancreatiche.

Sindromi neurodegenerative: le demenze, Morbo di Alzheimer, Morbo di Parkinson. La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson. La riabilitazione nelle disabilità. Produzione di un progetto di riabilitazione.

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza. Servizi assistenziali e assessment geriatrico: L'Unità di Valutazione Multidimensionale

MOD 6: DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL' INFANZIA (contenuti da svolgere dopo il 15 maggio)

- Disturbi della comunicazione, disturbi dell'apprendimento, depressione infantile, autismo, celiachia, anoressia e bulimia, interventi e servizi territoriali.

MOD 7: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Concetto di dipendenza. Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza. Dipendenza da alcool e da fumo. Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

MOD 8 : I BISOGNI

- Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità Il concetto di bisogno. I bisogni socio- sanitari. L'analisi dei bisogni socio-sanitari, quantitativa e qualitativa.

METODI DI INSEGNAMENTO

Per tutti i moduli :

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti. Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e presentazioni in powerpoint. Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stages e sulle conoscenze sviluppate nelle ore dell'attività raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole. Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.

1° modulo Libro di testo Appunti forniti dall'insegnante Tempi :25 ore Attività : in itinere e al termine di ogni u.d.

2° modulo Appunti forniti dall'insegnante Tempi : 15 ore Attività: in itinere e al termine di ogni u.d.

3° modulo Libro di testo Appunti forniti dall'insegnante Tempi : 15 ore Attività: in itinere

4° modulo Sussidi didattici cartacei. Appunti dell'insegnante Tempi : 25 ore Attività: in itinere e al termine di ogni u. d.

5° modulo Appunti forniti dall'insegnante, powerpoint. Tempi : 30 ore: in itinere e al termine di ogni u.d.

6° modulo Appunti dell'insegnante Tempi : 10 ore Attività : in itinere e al termine di ogni u.d.

7° modulo Libro di testo Tempi : 07 ore Attività : in itinere e al termine di ogni u.d

8° modulo Libro di testo 15 ore Attività : in itinere e al termine di ogni u.d

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza. - Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate. - Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici - Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli - Acquisire capacità di analisi e di sintesi - Saper svolgere un lavoro di gruppo - Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale - Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo - orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari. Fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, ai disabili e alle loro famiglie

2° modulo – conoscere il modo di lavorare per progetti. Definire le diverse fasi in cui si articola un progetto. Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

3° modulo - Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

4° modulo -Definisce la condizione di disabilità -Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità -Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità -Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie -Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie. Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

5° modulo -Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza.Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati. Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani. Conosce il concetto di anziano fragile. Indica le linee guida di assistenza e prevenzione. Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson. Interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie.

6° modulo-Conosce aspetti psicologici di alcune tipologie di disabilità. Principali modalità e procedure d'intervento su minori e persone con disagio psichico.

7° modulo- Definisce il concetto di dipendenza. Definisce il concetto di dipendenza da droghe. Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool. Conosce i principi alimentari, gli alimenti che li contengono e il corretto apporto nutrizionale quotidiano. Conosce le principali norme per una corretta alimentazione. Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

8° modulo - I bisogni dell'uomo. I principali obiettivi dell'assistenza ai disabili e agli anziani .Raccogliere informazioni, bisogni e attese delle persone in difficoltà in relazione ai servizi esistenti sul territorio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate. Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili. Verifiche orali.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 6 prove scritte
- 3 verifiche orali

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Verifiche orali, domande aperte, prove strutturate e semi-strutturate:

Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti. Articola e rielabora i contenuti in modo semplice Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi .Sa applicare le conoscenze in contesti noti Usa un linguaggio specifico accettabile

DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE

Omissis

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MARIA CRISTINA CAPPELLOZZA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Contenuti

MODULO 1 IL NATURALISMO E IL VERISMO

Il Positivismo. Scienza e progresso: la cultura del Positivismo.

Darwin e l'evoluzione della specie.

Il Naturalismo e il Verismo: caratteri generali , somiglianze e differenze

Giovanni Verga.

La formazione di Verga e i romanzi dell'esordio. La stagione mondana.

La conversione al Verismo: Nedda.

I racconti di Vita dei campi. Il ciclo dei vinti e I Malavoglia . Mastro Don Gesualdo.

MODULO 2 IL DECADENTISMO

Caratteri generali.

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento.

Poesia e prosa del Decadentismo.

La poesia simbolista ; Baudelaire e il simbolismo.

Estetismo e il romanzo decadente.

G. D'Annunzio

Vita e percorso delle opere caratteri generali.

La poetica dannunziana.

Il Piacere , Le vergini delle rocce , Alcyone .

Giovanni Pascoli

Vita e percorso delle opere .

La poetica del fanciullino

Stile e tecniche espressive

Scheda critica - Il nido nella simbologia pascoliana

Analogia e sinestesia.

MODULO 3 IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Il romanzo europeo nel Novecento.

Italo Svevo

La vita e il percorso delle opere: caratteri generali

Il contesto culturale: la Trieste di Svevo.

La formazione e le idee .

La figura dell'inetto.

Luigi Pirandello

Caratteri generali del suo pensiero e della sua poetica .

Il relativismo pirandelliano; flusso vitale e forme.

La poetica dell'umorismo..

Il teatro pirandelliano: caratteri generali.

MODULO 4 LA LIRICA NEL NOVECENTO

Giuseppe Ungaretti

La vita e la formazione letteraria

La poetica e lo stile

L'Allegria

Umberto Saba

La vita . Caratteri generali

La poetica dell'onestà

Il rapporto tra poesia e psicanalisi

I temi della poesia sabiana

Eugenio Montale

Vita e itinerario delle opere

La poetica e lo stile

“Ossi di seppia”

MODULO 5 LE TIPOLOGIE TESTUALI

L'analisi del testo

Il saggio breve e l'articolo

Esercitazioni su argomenti di attualità.

Abilità

Capacità di stabilire relazioni tra testi diversi.

Capacità di elaborare in forma orale e/o scritta un discorso analitico sui nuclei tematici trattati.

Saper contestualizzare l'opera.

Saper analizzare le coordinate stilistiche, tematiche e linguistiche del testo.

Competenze

Padroneggiare la lingua italiana sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai vari contesti e scopi.

Contestualizzare autori e opere, anche nel panorama storico-artistico.

Comprendere e interpretare un testo letterario e/o un'opera d'arte.

Metodologie e strumenti

Lezione frontale, letture guidate, Analisi testuali, Esercitazioni e simulazioni, Uso di audiovisivi, visite di istruzione (Trieste, itinerari sabiani).

Tipologie di verifica

Sono state svolte tre prove scritte e due prove orali per il primo quadrimestre, tre prove scritte e tre prove orali (di cui una scritta ma valida per l'orale ed una da svolgersi dopo il 15 di maggio, in forma orale) per il quadrimestre. In totale dunque sono state svolte 6 prove nel primo periodo e 6 nel secondo periodo.

Attività di recupero

Recupero in itinere

DISCIPLINA:LINGUA INGLESE

DOCENTE:BRESCANCIN ANNA MARIA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Dal testo in uso “ A World of Care”ed. San Marco

Modulo 1: REVISIONE ARGOMENTI DI MICROLINGUA
CHILDREN

A developmental Disorder: Autism
From childhood to adulthood
Parents and Teens
Teen drug abuse
Risks in adolescence:eating disorders
Bullying

Modulo 2: THE ELDERLY

The last stage of life
A better life for older people
Physical changes
Mental decline
Quality of life in old age
A new place to live: Nursing homes

FOTOCOPIE:

Dementia
Parkinson’s disease
Alzheimer’s disease
Heart Disease
Stroke
Arthrosis

Modulo 3: CONTEMPORARY SOCIETY

Multiculturalism
Changing families
Environment and sustainability
Globalisation
Enhancing diversity
Down Syndrome

SOCIAL ISSUES

World poverty
Urban poverty
Hunger and starvation
Homelessness
Unemployment
Violence and Crime
Social Exclusion

Modulo 4 PROFESSIONALS OF THE SOCIAL SECTOR

Working in the social sector
Social workers
Early years care
Youth workers
Care for the Elderly
Domiciliary assistants
Volunteers

Letter of application
The job interview
CV Europeo
Stage

Modulo 5 : HUMAN RIGHTS

The Universal Declaration of Human Rights
Freedom of Thought and Speech
Ethnic Equality
Children's rights
Women's rights

FOTOCOPIE: tratte da altri manuali

- Immigration
- Immigration to the European Union:causes, Patterns, Trends
- Main features of Italian immigration Flows
- What's cyberbullying?
- The toy library

Modulo 6

Presentazione di alcuni autori del panorama letterario Anglosassone quali:

- W. Shakespeare (life and features of his plays) Fotocopie
- “ A Mid-summer night's dream “ lettura del copione e visione della performance al Teatro Russolo
- “Romeo and Juliet” Fotocopie
- The Rise of the novel Fotocopie
- The Romantic Novel Fotocopie
- Jane Austen (life and her narrative technique Fotocopie
- “Pride and Prejudice” (libro e film)
- “Northanger Abbey” e “Mansfield Park” (libri letti **a scelta** dai discenti)
- Charles Dickens (life and novels) Fotocopie
- “ Oliver Twist” (libro e film)
- Charlotte Bronte : lettura del libro “Jane Eyre”
- The Women Question Fotocopie

Dal 16 di Maggio in poi saranno svolte attività di ripasso di tutti gli argomenti affrontati in classe ed in particolare i moduli cinque e sei. Verranno inoltre effettuate altre due verifiche scritte (una Simulazione di Terza Prova e un altro test relativo alla microlingua) e altre verifiche orali atte a valutare le competenze espositive degli allievi

Abilità

Gli allievi comprendono (alcuni con qualche difficoltà), sia testi scritti che non.

Sono in grado di riassumere quanto letto sia oralmente che per iscritto,dimostrando di conoscere il linguaggio specifico.

Rielaborano le informazioni in loro possesso e producono in maniera sufficientemente corretta e fluente, utilizzando un lessico semplice ma appropriato alle situazioni e/o contesti.

Esprimono quanto appreso in modo globalmente accurato tenendo in considerazione la correttezza formale e un lessico appropriato.

Sono inoltre in grado di:

Saper scrivere una relazione

Saper presentare argomenti di micro lingua riguardanti i professionisti del settore socio-sanitario.

Saper redigere lettere (Application)

Saper redigere un CV

Presentare argomenti /progetti;

Parlare di attività , esperienze personali;

Saper parlare di movimenti letterari e presentare autori , loro tematiche,caratteristiche fondamentali delle opere lette (characters, themes,...)

Usare un lessico specifico adeguato alle varie situazioni/contesti.

Competenze

Padroneggiare in maniera efficace la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire nell'ambito "professionale".

Metodologie e strumenti

Lezione frontale

Lecture guidate

Attività di produzione orale e scritta per consolidare ed ampliare le conoscenze degli argomenti già studiati;

Questionari / Cloze Tests

Summaries /Reports

Esercizi di comprensione, analisi e sintesi; attività di confronto.

Uso del libro

Uso di fotocopie

Sussidi audiovisivi

Uso di materiale autentico/Internet

LIM

Tipologie di verifica

Le verifiche scritte sono state quattro nel primo quadrimestre mentre nel secondo sono state effettuate tre prove generali più due simulazioni di Terza Prova. Le prove consistevano nella comprensione di un testo scritto riguardante l'ambito professionale e nella produzione di un testo connesso a quello decodificato, inizialmente su traccia, poi il testo descrittivo diventava più complesso e la produzione richiedeva un uso più personale e vario di lessico, strutture e funzioni comunicative oltre alla stesura di reports, alla redazione di lettere (covering letter) e CV.

Le verifiche orali sono sempre state svolte in itinere, supportate anche da prove (scritte) strutturate e semi-strutturate.

Dal 16 di Maggio in poi saranno svolte attività di ripasso di tutti gli argomenti affrontati in classe ed in particolare il modulo riguardante " Professionals of the Social Sector" e il modulo sei riguardante gli autori del panorama letterario Anglosassone.

Verranno inoltre effettuate altre verifiche orali atte a valutare le competenze espositive degli allievi.

Attività di recupero

Tutte le attività di recupero sono state svolte in itinere, specie per alcuni argomenti.

La correzione è stata sempre supportata da spiegazioni, chiarimenti o attività atte a promuovere miglioramenti sia nella produzione personale che nell'esposizione dei vari contenuti proposti.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: TRENTO PAOLA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Libro di testo adottato: “Nuova matematica a colori” – vol.4 – ed. Gialla –Petrini editore

MODULO 1: RIPASSO DELLE DISEQUAZIONI

Richiami sulle proprietà delle potenze.

Disequazioni razionali intere e fratte

MODULO 2: GENERALITA' SULLE FUNZIONI

Definizione di funzione, dominio di una funzione;

funzione crescente e decrescente: definizioni e proprietà

funzione pari e dispari: definizioni e proprietà

studio del segno di una funzione.

MODULO 3: LIMITI E CONTINUITA'

Concetto di limite; (in modo intuitivo, partendo da grafici di funzioni elementari)

Teoremi fondamentali sui limiti;(solo gli enunciati)

Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto;

Discontinuità: classificazione

Forme indeterminate nello studio dei limiti

Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

MODULO 4: CALCOLO DIFFERENZIALE.

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Derivate fondamentali (per le funzioni logaritmiche ed esponenziali solo base e).

Teoremi sulle derivate (senza alcuna dimostrazione).

Teorema di Lagrange e Rolle (solo enunciato).

Punti di non derivabilità.

Crescenza e decrescenza di una funzione: condizioni di esistenza di massimo e minimo relativi.

Studio della convessità di una funzione attraverso lo studio della derivata seconda.

MODULO 5: PROGRESSIONI ARITMETICHE E GEOMETRICHE.

Definizione di progressione aritmetica; termine generale e somma dei primi n termini di una progressione aritmetica.

Definizione di progressione geometrica; termine generale e somma dei primi n termini di una progressione geometrica.

Abilità

Alla fine del percorso di studio l'alunno è in grado di:

- classificare funzioni, determinare domini e riconoscere funzioni pari o dispari.
- analizzare un grafico di funzione e dedurre dominio, codominio, parità, monotonia e segno della funzione.
- comprendere i concetti di limite e di funzione continua;
- utilizzare i teoremi sulle operazioni sui limiti;
- calcolare i limiti delle funzioni razionali e di semplici funzioni composte; riconoscere i limiti in forma indeterminata e ricondurli, ove possibile, a forme determinate;
- determinare asintoti.
- classificare le discontinuità
- interpretare geometricamente il concetto di derivata,
- calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sulle derivate;
- riconoscere e determinare massimi, minimi e flessi di una funzione derivabile;
- utilizzare le capacità acquisite per studiare funzioni (soprattutto razionali fratte) e tracciarne il grafico.
- riconoscere una progressione; saper applicare i contenuti nella risoluzione di semplici problemi.

Competenze

1. utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
2. utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Metodologie e strumenti

La parte teorica è stata trattata con lezioni di tipo frontale e con l'ausilio dei libri di testo; alla trattazione teorica è sempre seguita una esemplificazione attraverso la risoluzione di esercizi semplici ma significativi.

Tipologie di verifica

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose verifiche sia scritte che orali, anche se le prime sono state privilegiate; le prove scritte hanno quasi sempre avuto la struttura di terza prova, con domande aperte (tipologia B).

La valutazione è sempre stata conforme a quanto previsto nel P.T.O.F e nella programmazione d'inizio anno, con una scala di voti da 3 a 10.

Attività di recupero

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero durante le ore di lezione e con sportello, anche se i ragazzi non hanno sempre approfittato di quest'ultima opportunità.

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE: GIOVANNI LANCIAROTTA

Profitto complessivo raggiunto della classe:

Omissis

Libro di testo adottato: Clemente, Danieli, Como, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, Quinto anno Istituti Professionali, PEARSON PARAVIA, Milano -Torino, 2013.

Programma svolto durante l'anno:

Modulo 1

METODI DI ANALISI E RICERCA PSICOLOGICA

(tempi di attuazione ore:25)

- Che cosa significa fare ricerca?
- Il significato della ricerca in psicologia.
- I principali metodi di ricerca: osservazione, esperimento, intervista, colloquio, test

Modulo 2

L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

(tempi di attuazione ore: 30)

- Violenza psicologica in famiglia
- Le separazioni familiari conflittuali. La SAP e il ruolo del mediatore familiare.
- Intervento su minori vittime di maltrattamento
- Interventi e servizi per famiglie e minori

Modulo 3

L'INTERVENTO SU PERSONE ANZIANE

(tempi di attuazione ore: 30)

- Invecchiamento e malattia
- Le diverse tipologie di demenza
- I trattamenti per le demenze
- Servizi rivolti all'anziano

Modulo 4

L'INTERVENTO SU SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

(tempi di attuazione ore: 30)

- Le principali tipologie di disabilità
- Presenza in carico e interventi su comportamenti- problema
- Servizi rivolti alle persone diversamente abili

Modulo 5

L'INTERVENTO SU PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA

(tempi di attuazione ore: 25)

- La dipendenza da droghe: diversi tipi di droghe e loro effetti. Fattori di rischio per gli adolescenti
- La dipendenza da alcol: distinzione tra bere sociale e bere a rischio, distinzione tra diversi tipi di bevitori. Gli effetti dell'abuso di alcol.
- Servizi, Interventi e strutture per persone con problemi di dipendenza. Il serT, le comunità, i gruppi di auto aiuto.

Modulo 6

LAVORARE IN GRUPPO

(tempi di attuazione ore: 25)

Che cos'è un gruppo.

Teorie psicologiche sui gruppi: Lewin, Moreno e Mayo

- Lavorare in gruppo
- I gruppi tra formazione e terapia: T-group, gruppi di auto aiuto, arte terapia
- Strutture a carattere comunitario

Abilità:

- Individuare il campo teorico delle diverse scuole di pensiero della psicologia
- Individuare natura e azione degli aspetti applicativi proposti delle diverse scuole di pensiero della psicologia
- Nell'ambito di semplici ambiti di ricerca: scegliere e predisporre strumenti per la raccolta di dati;
raccogliere dati, saperli analizzare e presentare.
- Conoscere, a grandi linee, fasi e caratteristiche del colloquio clinico
- Identificare i principali test e l'ambito di applicazione
- Saper informare e orientare l'utenza verso gli opportuni servizi
- Identificare il ruolo della dimensione sociale nella promozione della salute e nella qualità del lavoro
- Identificare e utilizzare semplici tecniche per facilitare la comunicazione e migliorare le relazioni
all'interno di un gruppo
- Collaborare alla pianificazione e alla realizzazione di interventi a sostegno di una piena integrazione

Competenze:

Conoscenza degli argomenti nelle loro linee essenziali.

Capacità di esporre in modo chiaro e con lessico appropriato le proprie conoscenze in forma scritta e orale.

Capacità di applicare i contenuti appresi all'analisi di casi e al proprio contesto esperienziale.

Capacità di collaborare alla stesura di progetti e di interventi per persone in situazione di disagio.

Capacità di comunicare in maniera efficace e di lavorare in gruppo.

Metodologie e strumenti:

- lezione partecipata
- conversazioni guidate
- libri di testo
- utilizzo di schemi e slides sulla Lim
- attività di gruppo
- uso di sussidi multimediali
- riviste di settore
- appunti e fotocopie

Tipologie di verifiche

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove scritte (quesiti a risposta chiusa, aperta, scelta multipla e trattazione sintetica di argomenti) e tre orali, nel secondo periodo sono state effettuate tre prove scritte (quesiti a risposta chiusa, aperta, scelta multipla e trattazione sintetica di argomenti) e tre simulazioni di terza prova in cui è stata inclusa la disciplina e due prove orali per ogni studente.

Attività di recupero:

Durante l'anno l'insegnante ha svolto attività di recupero in itinere per tutti coloro che lo hanno richiesto.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: CUSIN MONICA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

1. LE RELIGIONI IN UNO STATO LAICO- elementi legislativi e consuetudinari del rapporto Stato-Chiesa Cattolica-Chiese cristiane e altre religioni in Italia - Europa e religioni; un Continente multi-religioso e le sue radici laiche e religiose.
2. LA CHIESA CATTOLICA TRA SECONDO E TERZO MILLENNIO Storia-teologia-Magistero. La Chiesa Cattolica e le altre Confessioni cristiane a confronto con le grandi ideologie del 900. Le sfide politiche ed economiche del III Millennio
3. MATRIMONIO E FAMIGLIA in una società complessa e mutevole. Il Magistero cattolico e le altre tradizioni religiose sul tema delle relazioni familiari.
4. IL LAVORO UMANO AI TEMPI DELLA CRISI ECONOMICA. Una lettura teologica del lavoro umano e delle sue caratteristiche. I problemi aperti e la condizione del lavoro giovanile.
5. LA VISIONE CRISTIANA SULLA VITA UMANA E SULL'UOMO. Le grandi questioni bioetiche del '900 e del III millennio.

Abilità

Imparare a valutare e autovalutarsi in relazione al percorso didattico avendo come meta la responsabilità del proprio lavoro.

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Accostarsi ad un fenomeno storico-religioso nella sua complessità tenendo conto delle sue variabili storiche e delle responsabilità personali e collettive.

Competenze

1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte

- dalla cultura del lavoro e della professionalità,
3. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
 4. cogliere l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

Metodologie e strumenti

Brainstorming

Lezione frontale seguita da lezione socratica

Discussioni di casi esplicativi

Produzione di mappe concettuali sintetiche alla lavagna e con strumenti multimediali

Lavori di gruppo in apprendimento cooperativo con uso di strumenti multimediali

Risoluzioni di compiti di realtà.

Tipologie di verifica

colloqui orali con produzione di mappe concettuali illustrate dal singolo allievo o prodotte in piccoli gruppi

compiti di realtà assegnati per la valutazione delle competenze.

Attività di recupero in itinere

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: ILIA TOFFANELLO

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto (sono compresi anche i contenuti da svolgere dopo il 15 maggio)

- **MODULO 1**

Conoscenza e padronanza del proprio corpo
Conoscenza sommaria dei principali sistemi e apparati
Conoscenza delle corrette posture in statica e dinamica

- **MODULO 2**

Percezione sensoriale, coordinazione, espressività corporea
Capacità coordinative e condizionali
Andature preatletiche
Circuit Training (produzione)
Esercizi di destrezza, coordinazione ,equilibrio ,preacrobatica ,grandi attrezzi

- **MODULO 3**

Gioco-sport: attività sportive di squadra (palla base, palla prigioniera, pallapugno)
Elementi tecnico-tattici dei seguenti sport: pallavolo, pallamano e baseball
Aspetto educativo e sociale dello sport
Sport veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali

- **MODULO 4**

Socializzazione attraverso esperienze di gioco (go back, ping pong, badminton, tamburelli)
Conoscere il fairplay e gli aspetti relazionali del “ gioco-sport”

- **MODULO 5**

Gioco-sport in ambiente naturale (Rafting)
Conoscere le norme di sicurezza nei diversi ambienti (acqua, montagna)

- **MODULO 6**

Sicurezza e salute
Principi igienici che favoriscono lo stato di salute
Principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale
Codice comportamentale di primo soccorso

Abilità

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
Assumere posture corrette in carico e scarico
Riconoscere stati di tensione e rilassamento fisico
Organizzare percorsi di attività motoria
Cogliere e differenziare i ritmi nelle azioni motorie
Riconoscere e utilizzare segni e gesti nella comunicazione non verbale
Applicare schemi motori e azioni risolutive
Ruoli di giuria e arbitraggio Mettere in atto comportamenti leali
Collaborare e partecipare in modo positivo
Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni
Assumere comportamenti funzionali al benessere e alla sicurezza propria e altrui
Utilizzare le conoscenze anatomiche e fisiologiche al fine della salute
Utilizzare le procedure base di intervento di primo soccorso

Competenze

Conoscenza e padronanza del proprio corpo
Percezione sensoriale, coordinazione ed espressività corporea
Gioco-sport aspetto relazionale e cognitivo
Socializzazione attraverso esperienze di gioco
Gioco sport e attività in ambiente naturale
Sicurezza e salute

Metodologie e strumenti

Utilizzo dell'attrezzatura della palestra, *libri, dispense*, video, utilizzo *della lim* per immagini e approfondimenti ,utilizzo di spazi interni ed esterni alla scuola. *Metodologia*: lezioni frontali e dialogate su base esperienziale, cooperative learning, autovalutazione

Tipologie di verifica

Verifiche pratiche, scritte e orali valutate con valutazione decimologica come da *PTOF* dell'Istituto, Dieci / dodici verifiche in totale, è stata considerata anche la simulazione di terza prova

Attività di recupero

In itinere con modalità orale

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: CETTI RICETTI BENVENUTA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1°: Ripasso dei verbi al passato. Argomenti nuovi: strutture grammaticali: congiuntivo imperfetto regolare e irregolare, usi del congiuntivo; funzioni comunicative: chiedere e dare consigli, esprimere opinioni, preoccupazioni, sorpresa.

Temi sociosanitari: malattie comuni (appendicite, anemia, tonsillite, ictus, artrite, asma bronchiale, bronchite, sciatica, diabete, epilessia, faringite, frattura, gastroenterite, gotta, influenza, epatite, ernia, herpes, ipertensione, alluce valgo, leucemia, emicrania, polmonite, Aids, tumore)

Temi culturali: i Maya, associazioni di volontariato (“musica para salvar vidas”)

Tema di attualità: la Chiesa e l’aborto.

MODULO 2°: strutture grammaticali: proposizioni subordinate; funzioni comunicative: fare proposte, esprimere condizioni, desideri, speranze, contrarietà.

Temi sociosanitari: la medicina alternativa (la omeopatia, la fitoterapia, la agopuntura, la chiroterapia, la terapia con i minerali, la aromaterapia), donazione del sangue, terapia con gli animali.

MODULO 3°: strutture grammaticali: verbi di trasformazione.

Temi sociosanitari: la vecchiaia (gli anziani di oggi e di ieri, gli anziani nella società moderna, l’assistenza agli anziani, le residenze per anziani, l’Alzheimer e il Parkinson) e la donazione degli organi

Abilità

Saper servirsi delle strutture grammaticali acquisite per esprimere richieste e comunicare informazioni in relazione agli argomenti trattati nei moduli

Competenze

Saper parlare e scrivere in modo corretto ed appropriato anche nella microlingua

Metodi e strumenti

lezione frontale partecipata, conversazione, esposizione degli allievi. Strumenti: libri di testo, fotocopie, registratore e lim

Tipologie di verifica

Controllo in itinere di conoscenze e competenze con tre prove scritte e due orali nel 1° quadrimestre e tre prove scritte e due orali nel 2° quadrimestre

Attività di recupero

In itinere

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

DOCENTE: GATTI FEDERICA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

- Das KaDeWe in Berlin
- Der Körper
- Die Sprache des Körpers (Redewendungen und Unterschiede unter den Kulturen)
- Gespräch beim Arzt: Symptome beobachten und besprechen
- Gesundheit und Krankheit: Wortschatz
- Fitness und Sport: der Sport tut der Gesundheit gut
- Wichtige Figuren der deutschen Geschichte: Biographien verstehen und erzählen
- Bebelplatz und die Bücherverbrennung
- Das Schulsystem in Deutschland
- Förder- oder Sonderschule
- Ausländer in Deutschland: die heutige Situation. Integrationsmöglichkeiten
- Die Gastarbeiter
- F. Biondi, *Es geht den gastarbeiterdoitschen gang*
- Film, *Willkommen in Deutschland (Almanya, la mia famiglia va in Germania)*
- Das Gesundheitssystem in Deutschland, die Prinzipien, die Krankenkassen
- La Germania del muro: Film *Die Leben des anderen (Le vite degli altri)*

Strutture grammaticali

- Frasi interrogative indirette
- Frasi infinitive
- Frasi finali (*um...zu*)
- Frasi temporali con *als* e *wenn*
- Il passivo
- Frasi relative

Abilità

Gli alunni riescono a capire gli elementi principali di un discorso su argomenti familiari e/o affrontati durante l'anno scolastico. Riescono inoltre a capire testi di uso corrente legati alla sfera lavorativa e/o sociale.

Dal punto di vista della produzione linguistica, riescono a sostenere semplici conversazioni o a dare informazioni sia argomenti familiari sia su argomenti di ambito lavorativo trattati durante l'anno per i quali possiedono una microlingua specifica.

Sono inoltre in grado di produrre dei testi semplici e coerenti su argomenti a loro noti.

Competenze

Gli alunni sanno utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi legati alla quotidianità e all'ambito lavorativo. Sanno servirsi delle strutture grammaticali e del lessico appresi per esprimere richieste e comunicare informazioni relativi agli argomenti trattati durante l'anno.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Discussioni in classe
- Elaborazione di schemi
- Fotocopie
- Esercizi guidati
- Visioni di film e filmati da internet
- Uso del libro LIM

Tipologie di verifica

Durante l'anno scolastico sono stati proposti vari tipi di verifica:

- Test semistrutturati volti a verificare l'apprendimento di strutture linguistiche.
- Comprensioni di testi scritti e orali
- Produzioni scritte e relazioni sulle proprie esperienze
- Test con domande aperte
- Test con domande a scelta multipla
- Verifiche orali

Attività di recupero

Durante l'anno sono state proposte varie attività di recupero sugli argomenti che hanno creato delle difficoltà agli alunni, utilizzando schemi e riassunti oppure esercizi guidati e attività di peer to peer.

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: MARIA CRISTINA CAPPELLOZZA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Contenuti

MODULO 1

CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

Cap. 1 L'Imperialismo e le grandi potenze all'inizio del Novecento- Cap. 2 La Prima guerra mondiale - Cap. 3 La Rivoluzione russa.

MODULO 2

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

Cap. 4 Il Fascismo - Cap. 5 La crisi del '29 e il New Deal - Cap. 6 Il regime nazista - Cap.7 La Seconda guerra mondiale

MODULO 3

IL MONDO DIVISO

Cap. 8 La Guerra fredda - Cap.9 La Decolonizzazione (dopo il 15 maggio, linee essenziali) - Cap. 11 L'Italia repubblicana (dopo il 15 maggio)

Abilità

Saper utilizzare i principali strumenti di analisi storiografica,

Saper utilizzare un lessico specifico.

Saper inquadrare ed interpretare fenomeni ed eventi distinguendo le diverse scale spaziali e temporali

Competenze

Ricostruire il quadro geopolitico del mondo nel '900

Confrontare diverse interpretazioni di avvenimenti storici con le fonti disponibili

Acquisire consapevolezza del proprio status di individui e cittadini in relazione al momento storico presente

Metodologie e strumenti

Lezione frontale, letture guidate di documenti, visione di video, visita alla Risiera di San Sabba, visita alla Foiba di Basovizza. Progetto “Storia in archivio” con consultazione di documenti dell’Archivio storico di Portogruaro relativi al periodo della Prima guerra mondiale e del secondo dopoguerra.

Tipologie di verifica

sono state svolte tre prove per il quadrimestre (una scritta e due orali), e tre prove per il pentamestre (due scritte ed una orale, dopo il 15 maggio). Inoltre gli studenti hanno effettuato una simulazione di terza prova.

Attività di recupero

In itinere.

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE: BENVENUTI PAOLO

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Modulo 1

La compravendita; Iva ed adempimenti connessi alla gestione dell'imposta; Calcolo percentuale; L'interesse nei calcoli commerciali; La fatturazione; Gli strumenti di pagamento, in particolare l'assegno bancario

Modulo 2

Il sistema bancario e le principali operazioni bancarie: Il sistema finanziario, il credito e le funzioni della banca. La classificazione delle operazioni bancarie. Le operazioni di raccolta e di impiego. Il conto corrente bancario

Modulo 3

La gestione aziendale e i suoi risultati: Le operazioni di gestione: gestione esterna e interna; Le aree della gestione aziendale; Aspetti e cicli della gestione aziendale; Concetto di patrimonio; Elementi del patrimonio; Attività, passività e netto.

La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio: Il bilancio d'esercizio; Lo stato patrimoniale; Il conto economico. Concetto di reddito; Cenni all'economia sociale e alla gestione e alla contabilità delle aziende non profit.

Modulo 4

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Le risorse umane come risorsa strategica nel non profit. Le tecniche di gestione del personale. La ricerca del personale. La selezione e le sue fasi. L'assunzione. La formazione e il sistema d'incentivazione.

Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti normativi, amministrativi, previdenziali e fiscali

Il lavoro subordinato e i contratti di lavoro subordinato. Adempimenti amministrativi del datore di lavoro. I libri obbligatori. Il sistema previdenziale ed assistenziale. La retribuzione e il costo del lavoro.

Abilità

Saper operare con il calcolo percentuale per la soluzione dei problemi. Saper operare semplici calcoli di interesse in ambito commerciale. Saper riconoscere i principali strumenti di pagamento. Saper classificare gli investimenti ed i finanziamenti. Saper costruire semplici prospetti del patrimonio e del reddito. Saper classificare e riconoscere costi e ricavi. Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario. Individuare le forme di reperimento e di formazione del personale. Conoscere e raffrontare le diverse tipologie di

rapporti di lavoro. Conoscere i principali adempimenti a carico del datore di lavoro. Conoscere i principali rapporti con gli enti previdenziali e con il fisco. Conoscere gli elementi della retribuzione e del costo del lavoro.

Competenze

Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (**trasversale**).

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Metodologie e strumenti

Libro di testo; Lavagna; LIM; Fotocopie integrative di materiale vario e di schemi prodotti dall'insegnante; Calcolatrice tascabile; Modulistica.

Tipologie di verifica

Scritta: 2 verifiche scritte nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre.

Attività di recupero

In itinere.

ALLEGATI

- Tabella con i criteri di corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza e abilità.
- Tabella criteri per l'assegnazione del voto di comportamento.
- Tracce delle simulazioni delle prove somministrate durante l'anno scolastico.
- Proposte griglie di correzione delle prove d'esame.

Criteria di corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza e abilità

Voto 2/3	Prova nulla
1° LIVELLO VOTO 4	<p>Conoscenza – comprensione Ha conoscenze scarse e commette gravi errori nell'affrontare compiti semplici.</p> <p>Applicazione Non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p>Analisi – sintesi Non sa analizzare i problemi proposti, né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite.</p> <p>Rielaborazione – valutazione Non riesce ad elaborare i contenuti e non ha autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Commette errori nell'esposizione che ostacolano la comprensione del discorso.</p> <p>Coordinamento motorio Presenta molte incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà a coordinare i movimenti.</p>
2° LIVELLO VOTO 5	<p>Conoscenza – comprensione Ha conoscenze frammentarie e superficiali; commette degli errori nell'affrontare compiti semplici.</p> <p>Applicazione Riesce ad applicare le conoscenze minime, ma incorrendo in errori non gravi.</p> <p>Analisi – sintesi Non sa analizzare con correttezza i problemi proposti, né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite.</p> <p>Rielaborazione – valutazione Fa fatica a rielaborare i contenuti ed ha modesta autonomia di giudizio;</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Commette errori non gravi nell'esposizione.</p> <p>Coordinamento motorio Presenta incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà nel coordinare i movimenti.</p>
3° LIVELLO VOTO 6	<p>Conoscenza – comprensione Possiede conoscenze a volte ripetitive e superficiali e commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti.</p> <p>Applicazione Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche errore.</p> <p>Analisi – sintesi E' in grado di analizzare i contenuti solo parzialmente; effettua sintesi parziali.</p> <p>Rielaborazione – valutazione E' in grado di rielaborare i contenuti e di effettuare valutazioni autonome solo in modo parziale.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Non sempre utilizza un linguaggio appropriato.</p> <p>Coordinamento motorio</p>

	<p>Usa gli strumenti con qualche difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio.</p>
<p>4° LIVELLO <u>VOTO 7</u></p>	<p><u>Conoscenza – comprensione</u> Ha conoscenze non sempre approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione dei compiti.</p> <p><u>Applicazione</u> Sa applicare le conoscenze pur incorrendo in qualche errore.</p> <p><u>Analisi – sintesi</u> Effettua analisi e sintesi anche se non approfonditamente.</p> <p><u>Rielaborazione – valutazione</u> E' in grado di dimostrare capacità critiche.</p> <p><u>Abilità linguistiche ed espressive</u> Si esprime in genere con terminologie appropriate, anche se l'esposizione è poco fluida.</p> <p><u>Coordinamento motorio</u> Usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio.</p>
<p>5°LIVELLO <u>VOTO 8</u></p>	<p><u>Conoscenza – comprensione</u> Possiede conoscenze adeguate e non commette errori nell'esecuzione di compiti di una certa difficoltà.</p> <p><u>Applicazione</u> Sa applicare le conoscenze.</p> <p><u>Analisi – sintesi</u> Ha buone capacità di analisi e di sintesi.</p> <p><u>Rielaborazione – valutazione</u> E' in grado di attuare valutazioni autonome.</p> <p><u>Abilità linguistiche ed espressive</u> Usa la lingua in modo appropriato, chiaro e corretto.</p> <p><u>Coordinamento motorio</u> Usa in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti.</p>
<p>6° LIVELLO <u>VOTO 9/10</u></p>	<p><u>Conoscenza – comprensione</u> Possiede conoscenze complete ed approfondite.</p> <p><u>Applicazione</u> Sa applicare i contenuti e le procedure anche in compiti complessi.</p> <p><u>Analisi-sintesi</u> Effettua analisi approfondite e sintetizza in modo corretto.</p> <p><u>Rielaborazione – valutazione</u> Esprime autonomia di giudizio.</p> <p><u>Abilità linguistiche ed espressive</u> Espone con chiarezza ed usa correttamente le terminologie specifiche.</p> <p><u>Coordinamento motorio.</u> E' autonomo nell'uso degli strumenti e coordinato nei movimenti.</p>

N.B. Per quanto attiene Scienze motorie e sportive, la valutazione terrà conto in modo diversificato degli aspetti pratici e teorici della disciplina.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10
Sempre puntuale e assiduo nella frequenza. Comportamento rispettoso delle regole e sempre corretto nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sempre munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione costante e propositiva al dialogo educativo.
9
Frequenza regolare e quasi sempre puntuale. Comportamento rispettoso delle regole e corretto nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. Costante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sempre munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione costante al dialogo educativo.
8
Non sempre puntuale o frequenza non del tutto regolare. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole. Non sempre costante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione generalmente adeguata al dialogo educativo.
7
Spesso non puntuale e/o frequenza irregolare. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, presenza di richiami del DS o note disciplinari. Non puntuale nell'esecuzione dei compiti. Ripetutamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione non adeguata o selettiva al dialogo educativo.
6
Non puntuale e/o frequenza irregolare. Comportamento scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni e mancanza di un successivo ravvedimento. Incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Scarsa partecipazione al dialogo educativo.
5
Non puntuale e frequenza irregolare. Comportamento gravemente scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari gravi che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi anche non superiori a 15 giorni e mancanza di successivo ravvedimento. Saltuaria esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Inesistente partecipazione al dialogo educativo.
4-1
Non puntuale e frequenza irregolare. Comportamento gravemente scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari gravi che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni motivati da: a) violazione della dignità e del rispetto della persona umana b) atti che comportino pericolo per l'incolumità fisica e/o configurino reati

in relazione al danneggiamento del patrimonio e delle strutture scolastiche c) atti che compromettano gravemente l'immagine dell'Istituto.

Continuo rifiuto a eseguire i compiti assegnati.

Sempre sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti.

Inesistente partecipazione al dialogo educativo.

DISCIPLINA: STORIA

1. Quali furono le caratteristiche dell'Imperialismo nella seconda metà dell'Ottocento, quale fu la sua ideologia? Rispondi senza superare le 10 righe.

2. Analizza gli orientamenti del dibattito relativo all'intervento italiano nella Prima guerra mondiale e descrivi gli eventi che tra il 1914 e il 1915 lo seguirono. Rispondi senza superare le dieci righe

3. Spiega i caratteri delle proteste del biennio rosso e analizza il contesto in cui nascono. Rispondi senza superare le 10 righe

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

DISCIPLINA : DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Rispondi brevemente alle seguenti domande

A Fornisci la definizione di qualità e spiega le caratteristiche della stessa in relazione ai servizi

B Spiega quali sono gli adempimenti che devono essere rispettati per la costituzione di una S.p.a.

C Illustra le caratteristiche della S.n.c.

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

1) Wie funktioniert das Schulsystem in Deutschland?

2) Was sind die Sonderschulen? Vorteile und Nachteile

3) Ausländer in Deutschland: die Ankunft der Gastarbeiter und die heutige Situation

3) Che cosa sono i centri diurni ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

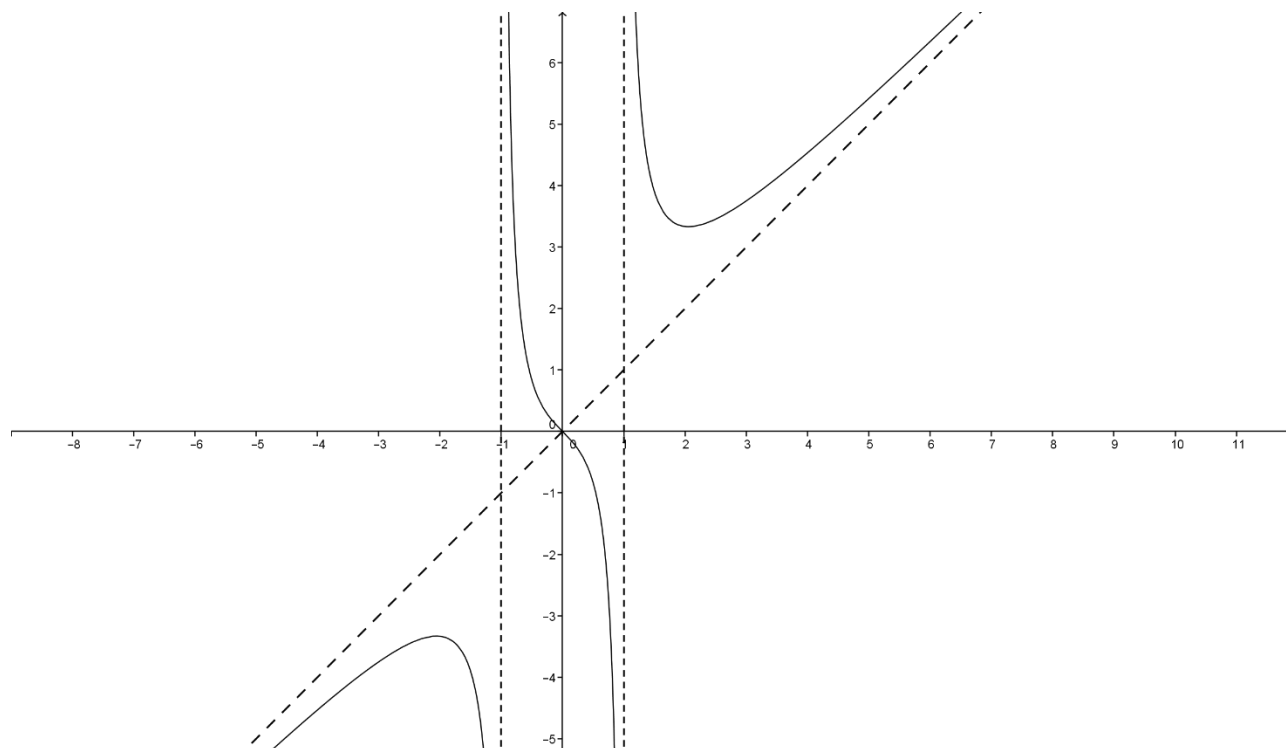
.....

.....

.....

DISCIPLINA : MATEMATICA

1) Dato il seguente grafico di una funzione $y = f(x)$



si determini :

dominio :

intersezioni con gli assi cartesiani:

segno : $f(x) > 0$

$f(x) < 0$

monotonia : $f(x)$ è crescente ...

$f(x)$ è decrescente

equazioni degli asintoti :

coordinate dei punti di max/min relativo :

2) Data la funzione $f(x) = \frac{x+1}{x^2+x-2}$ si determini il dominio e si studi la monotonia, indicando le coordinate degli eventuali punti di massimo/minimo relativo.

3) Data la funzione $f(x) = \frac{x^3}{x^2 - 2x + 1}$ si studi il dominio, il segno e si trovino le equazioni degli asintoti.

Proposte griglie di correzione delle prove d'esame

Istituto Statale Istruzione Superiore "G. Luzzatto" sezione professionale
ESAMI DI STATO

Scheda per la correzione degli elaborati di Italiano

(valida per tutte le tipologie)

PARTE A VALUTAZIONE ANALITICA

VALUTAZIONE ANALITICA DELLA PADRONANZA LINGUISTICA					
INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello ₁			
		a	b	c	d
I. TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	a) Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova) b) Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso c) Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
II. GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà b) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo c) Correttezza ortografica				
III. LESSICALE-SEMANTICA Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	a) Consistenza del repertorio lessicale b) Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale c) Uso adeguato dei linguaggi settoriali				
IV. IDEATIVA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	a) Scelta di argomenti pertinenti b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo c) Consistenza e precisione di informazioni e dati d) Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee				

Parte B – VALUTAZIONE PER SINGOLA COMPETENZA

VALUTAZIONE PER COMPETENZE				
	I Impostazione e articolazione testuale complessiva	II Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	III Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	IV Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee
Punteggio in quindicesimi per ogni competenza				

Parte C – VALUTAZIONE GLOBALE

PUNTEGGIO TOTALE PRIMA PROVA SCRITTA	
Candidato/a: _____	VOTO sull'elaborato nel suo complesso (in quindicesimi) ₂ _____/15

¹ Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: a = basso; b = medio-basso; c = medio-alto; d = alto.

² È questa la sede nella quale si deve tenere maggior conto degli aspetti di “contenuto”

Quelle che seguono sono le indicazioni sull'uso della SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME di STATO di II CICLO a cura dell'Accademia della Crusca e dell'INVALSI (cfr. Il Quadro di riferimento per la valutazione della prima prova dell'esame di stato di II ciclo)

Allo scopo di ottenere la massima affidabilità delle procedure di misurazione della padronanza linguistica, si è preferito separare le differenti attribuzioni di punteggio/livello.

La **prima operazione** richiede l'attribuzione di un livello, da “a” (basso) a “d” (alto), distintamente, a ciascun descrittore delle singole competenze.

La **seconda operazione** consiste nell'assegnazione di un voto espresso in quindicesimi a ciascuna competenza nel suo insieme.

Successivamente si chiede di attribuire al ogni elaborato una valutazione globale, espressa sempre in quindicesimi.

I voti/livelli assegnati in ciascuna fase dovranno essere indipendenti tra loro.

Per il buon esito dell'indagine, è essenziale esprimere le valutazioni nell'ordine indicato senza tornare sulle indicazioni già fornite. Le eventuali difformità nella valutazione non devono costituire fonte di preoccupazione in quanto esse sono funzionali alle peculiarità della metodologia della rilevazione, volta ad evidenziare i singoli passaggi nella correzione di un elaborato.

Pertanto ciascun correttore dovrebbe procedere per fasi: leggere l'elaborato una prima volta ed indicare per ciascun descrittore un livello; rileggerlo una seconda volta e dare un punteggio a ciascuna competenza nel suo insieme; infine dare all'elaborato una valutazione globale, dopo una rilettura complessiva e, in questa sede, tenere maggior conto degli aspetti di “contenuto” (vedi § 1, ultimo capoverso e § 3.4 sub lettera c de *Il Quadro di riferimento per la valutazione della prima prova dell'esame di stato di II ciclo*).

ISIS “G. LUZZATTO” PORTOGRUARO

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – A.S. 2016/2017

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA – Modalità A

Candidato: _____

Classe: _____

PRIMA PARTE

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	PROVA
Comprensione della traccia	buona/ottima	2	
	sufficiente/discreta	1	
	scarsa/insufficiente	0,5	
Conoscenza dei contenuti	buona/ottima	3	
	discreta	2,5	
	sufficiente	2	
	insufficiente	1,5	
	gravemente insufficiente	1	
Proprietà di linguaggio e utilizzo del lessico specifico	buona/ottima	2	
	sufficiente/discreta	1	
	scarsa/insufficiente	0,5	
Organizzazione del testo	buona/ottima	2	
	sufficiente/discreta	1	
	scarsa/insufficiente	0,5	
punteggio totale PRIMA			/9
PARTE			

SECONDA PARTE (quesiti)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	Q1	Q2
Comprensione della traccia	buona/ottima	0,75		
	sufficiente/discreta	0,5		
	scarsa/insufficiente	0,25		
Conoscenza dei contenuti	buona/ottima	1,5		
	discreta	1		
	sufficiente	0,75		
	insufficiente	0,5		
	gravemente insufficiente	0,25		
Organizzazione del testo, proprietà di linguaggio e del lessico specifico	buona/ottima	0,75		
	sufficiente/discreta	0,5		
	scarsa/insufficiente	0,25		
punteggio parziale SECONDA PARTE			/3	/3
punteggio totale SECONDA PARTE			/6	

totale punteggio INTERA PROVA	/15
--------------------------------------	------------

ISIS “G. LUZZATTO” PORTOGRUARO VE

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – A.S. 2016/2017

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA – Modalità B

Candidato: _____ Classe: _____

PRIMA PARTE (caso)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	PROVA
Analisi dei dati e delle informazioni individuando anche elementi mancanti	padroneggiata	2	
	padroneggiata discretamente	1,5	
	sufficiente	1	
	lacunosa	0,5	
	gravemente lacunosa	0,25	
Capacità di valutare le problematiche del caso in ambito disciplinare	padroneggiata	3	
	padroneggiata discretamente	2	
	sufficiente	1,5	
	lacunosa	1	
	gravemente lacunosa	0,5	
Capacità di progettare, definire obiettivi e prefigurare un piano d'azione per il loro raggiungimento	padroneggiata	2	
	padroneggiata discretamente	1,5	
	sufficiente	1	
	lacunosa	0,5	
	gravemente lacunosa	0,25	
Coerenza interna al progetto di intervento	padroneggiata	2	
	padroneggiata discretamente	1,5	
	sufficiente	1	
	lacunosa	0,5	
	gravemente lacunosa	0,25	
punteggio totale PRIMA PARTE			/9

SECONDA PARTE (quesiti)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	Q1	Q2
Comprensione della traccia	buona/ottima	0,75		
	sufficiente/discreta	0,5		
	scarsa/insufficiente	0,25		
Conoscenza dei contenuti	buona/ottima	1,5		
	discreta	1		
	sufficiente	0,75		
	insufficiente	0,5		
	gravemente insufficiente	0,25		
Organizzazione del testo, proprietà di linguaggio e del lessico specifico	appropriato/puntuale	0,75		
	corretto seppur limitato	0,5		
	inadeguato/approssimativo	0,25		
punteggio parziale SECONDA PARTE			/3	/3
punteggio totale SECONDA PARTE			/6	

totale punteggio INTERA PROVA	/15
--------------------------------------	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 3[^] PROVA

<i>Livello di prestazione conseguito</i>	<i>Punti</i>
Prova nulla o priva di qualsiasi conoscenza o abilità richiesta	1 -3 su 15
Conoscenze parziali e competenze quasi nulle; espressione scorretta e terminologia generica	4 - 6 su 15
Conoscenze superficiali e frammentarie, competenze ed espressioni talvolta generiche	7 - 9 su 15
Conoscenze essenziali degli argomenti, svolge correttamente semplici problemi Espressione sostanzialmente corretta	10 su 15
Conoscenze adeguate degli argomenti, applicazione delle conoscenze con qualche imprecisione espressiva	11- 12 su 15
Conosce e applica con sicurezza in maniera approfondita gli argomenti richiesti e si esprime in modo corretto	13 – 14 su 15
Padroneggia in modo personale tutti gli argomenti e sa utilizzare le conoscenze in maniera trasversale e critica	15 su 15

In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza è stato necessario possedere conoscenze essenziali degli argomenti e capacità di esprimerle o di applicarle in modo comprensibile e sostanzialmente corretto.